



Centro di Solidarietà
di Reggio Emilia Onlus

RELAZIONE ANNUALE 2015



INDICE

CHI SIAMO	pag.4
LA NOSTRA STORIA IN BREVE	pag.5
MISSIONE, VALORI E PRINCIPI	pag.7
PORTATORI DI INTERESSE	pag.8
 AREA DELLE DIPENDENZE	pag.9
 AREA SOCIO-SANITARIA	pag.17
 AREA MINORI	pag.20
 AREA FORMAZIONE E INCLUSIONE LAVORATIVA	pag.22
 AREA ASSISTENZA FAMILIARE	pag.24
 AREA IMMIGRAZIONE	pag.26
 AREA INFORMAZIONE E TERRITORIO	pag.29
SERVIZI TRASVERSALI	pag.35
SODDISFAZIONE DEGLI OSPITI E CLIMA INTERNO	pag.36

CHI SIAMO



Il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus è un'Associazione con personalità giuridica e aderisce alla Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT).

Il Centro ha iniziato la sua attività nel 1982, per iniziativa del Comitato Cittadino Antidroga, costituito da un gruppo di genitori di tossicodipendenti in contatto con il Centro Italiano di Solidarietà di don Mario Picchi a Roma. Dopo un percorso di formazione, seguito dai futuri operatori, il Centro di Reggio Emilia ha iniziato l'**accoglienza di tossicodipendenti** e nel 1984 ha aperto la sua prima comunità terapeutica.

Oggi il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia, per fare fronte alle crescenti situazioni di bisogno provenienti dal territorio, ha integrato nuovi servizi e nuove attività, come l'accoglienza di **Minori**, l'accompagnamento a **Persone Immigrate**, l'assistenza ad **Anziani** e percorsi inserimento lavorativo per **Persone Svantaggiate**.

AREE DI INTERVENTO:

AREA DELLE **DIPENDENZE**

AREA **MINORI**

AREA **SOCIO-SANITARIA**

AREA **FORMAZIONE E
INCLUSIONE LAVORATIVA**

AREA **IMMIGRAZIONE**

AREA **ASSISTENZA FAMILIARE**

AREA **INFORMAZIONE E TERRITORIO**

SERVIZI **TRASVERSALI**

LA NOSTRA STORIA IN BREVE...

1982

Nasce il **Ceis**
a Reggio Emilia

Accoglienza
Via Reverberi

1983

Comunità
Terapeutica
-Villa Tardini

1984

Comunità
Terapeutica
Bellarosa
Programma di
Inserimento
Via Fenulli

1985

Programma di
Inserimento
Via Dalmazia

1986

Case di Accoglienza
Reggio e Guastalla

1998

Casa di
Accoglienza
Villa Jolanda
Inserimento
Via Codro
Centro Crisi
Carpinetti
Progetto
Sintonia
Convalescenza
Casa Flora

Centro Diurno
Via Codro
Progetto
Semeion
Scuola
Italo-ucraina
Centro di
Ascolto

1999

Sito di consulenza
DROGA ONLINE
Coop.
Pane e Rose
Centro Osservazio-
ne e Diagnosi
Carpinetti

1995

Centro Crisi
Castelmassa

1997

Coop.
Koinè

2011

Casa Aperta
Via Codro
Percorsi per
lavori di Pubblica
Utilità

Consulenze
ambulatoriali in
collaborazione
con il Centro
Palmer

Comunità socio-
educativa per
Minori S.Isidoro

Comunità socio-
terapeutica
Via Codro

2008

Programma
Happy Hours

2009

Il Centro
acquisisce
personalità
giuridica

1988

Fondazione
Centro Studi
Case di Accoglienza
Bernolda,
Montecchio e
Carpinetti

1989

Centro Diurno
Ghiardo
Casa di Accoglienza
Viano

1990

Comunità
Terapeutica Breve
Guastalla
Casa di Accoglienza
Correggio

1993

Apertura
C.P.S.

Apertura
Coop.
Camelot

2001

Gruppo
Dipendenti
Anonimi

2002

Sportello
Assistenti
Familiari
Scuola di
Italiano per
Stranieri

2003

Coop.
Cesre
Formazione e
Accompagnamento
al **Lavoro**

2005

Programma
No Cocaine

2007

Percorso di
Accreditamento
Istituzionale

2012

Accoglienza GAP
(Giocatori
d'Azzardo
Patologici)

Progetto online
Social Net
Skills - Youngle

Progetto **Reti di**
Cittadinanza

Progetto
Alafabetizzazione
Just in Time

2013

Progetto
RELI
Progetto
Inclusione in ATTO

Progetto
Strumenti di
Autonomia

Progetto
Step by step

Programma
No Alcohol

Programma **Multi-**
problematicità

Appartamento di
sostegno di **Via**
Asioli

2014

Accoglienza
dei migranti **Mare**
Nostrum

Progetto
TRA.PRE.VI.
Appartamento di
sostegno di **Via**
Rossena

2015

Appartamento per
neo maggiorenni
Villa
"I Cipressi" per persone in
svantaggio

MISSIONE, VALORI E PRINCIPI

Offriamo **servizi alle persone**, senza considerarci un servizio.

La nostra Missione consiste nel **riattivare e rinnovare le energie umane** temporaneamente smarrite, apparentemente spente, proprie di tutte le persone che incontriamo.

Il nostro lavoro è dedicato alla **trasformazione dei problemi in risorsa**.



Intendiamo essere uno **strumento di persone, per le persone e per la coesione tra le persone**.

Impieghiamo internamente, e ricorriamo, esternamente, agli specialisti di cui conosciamo il valore e rispettiamo la funzione, ma non siamo un luogo specialistico.

Proponiamo una crescita, reciproca, di “autonomie responsabili”, favorendo relazioni che mettano in circolo le energie riattivate siano esse ancora flebili o diventate prorompenti.

Impieghiamo in primo luogo risorse pubbliche e **offriamo “prodotti” pubblici**, che non esitiamo ad esporre alla pubblica valutazione.

Siamo certi della responsabilità e capacità sociale di tante imprese e iniziative private.

Ci piace **partecipare e favorire partecipazione**.

Nella difficoltà, nella crisi, nello smarrimento che è sempre temporaneo e nella tossicodipendenza come esempio radicale, troviamo il laboratorio in cui l’umano può specchiarsi e interrogarsi per **agire e reagire**.

I NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE

Esterni

Società civile
Comune di Reggio Emilia e altri comuni della provincia
Azienda Sanitaria di Reggio Emilia
Servizi sociali
Caritas
Terzo Settore
C.E.A Emilia-Romagna
Regione Emilia-Romagna
Federazione Italiana Comunità Terapeutiche
Coop. sociali della Provincia di Reggio Emilia
A.S.P. Città delle Persone

Centro Servizi di Volontariato
Farmacie Comunali Riunite
Fondazioni Bancarie
Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla
Prefettura di Reggio Emilia
Università degli Studi di Modena e Reggio

Beneficiari

Tossicodipendenti
Malati di HIV
Famiglie di tossicodipendenti
Minorenni
Neo maggiorenni
Anziani
Famiglie degli anziani
Migranti e profughi
Donne in difficoltà
Disoccupati
Inoccupati

Interni

Soci
Collaboratori
Volontari
Dipendenti



La nostra filosofia

Siamo qui perchè non c'è nessun rifugio dove nasconderci da noi stessi.

Fino a quando una persona non confronta se stessa negli occhi e nei cuori degli altri, scappa.

Fino a che non permette loro di condividere i suoi segreti, non ha scampo da questi.

Timoroso di essere conosciuto, nè può conoscere se stesso nè gli altri, sarà solo.

Dove altro se non nei nostri punti comuni possiamo trovare tale specchio?

Qui, insieme, una persona può alla fine manifestarsi chiaramente a se stessa non come il gigante dei suoi sogni, nè il nano delle sue paure, ma come uomo parte di un tutto con il suo contributo da offrire.

Su questo terreno noi possiamo tutti mettere radici e crescere, non più soli, come nella morte, ma vivi a noi stessi e agli altri.

Il Progetto Uomo

Il nostro programma terapeutico si basa sul Progetto Uomo, che pone la persona al centro di un intervento multidisciplinare e la accoglie nella sua fragilità e nel suo disagio esistenziale che esprime nell'affrontare la quotidianità della vita. E' innanzitutto un programma educativo che invita a riflettere sul comportamento sociale di ogni persona, ad approfondire la conoscenza di sè, a condividere i propri sentimenti, stimolando la comunicazione e i rapporti interpersonali con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e favorendo l'integrazione positiva e dinamica fra individuo e ambiente.

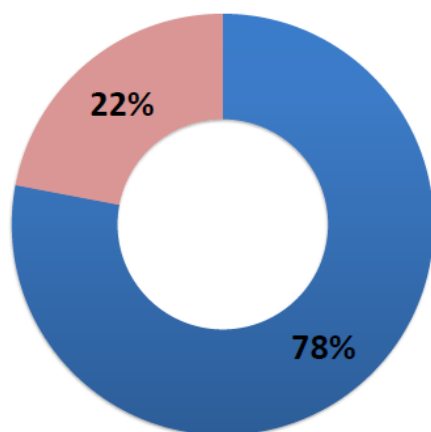
AREA DELLE DIPENDENZE

DATI SUGLI OSPITI

	2014	2015	variazione %
Persone seguite	153	171	+11,8%
Giornate erogate per persone in programmi residenziali	15034	16519	+10%

Genere

■ maschi ■ femmine



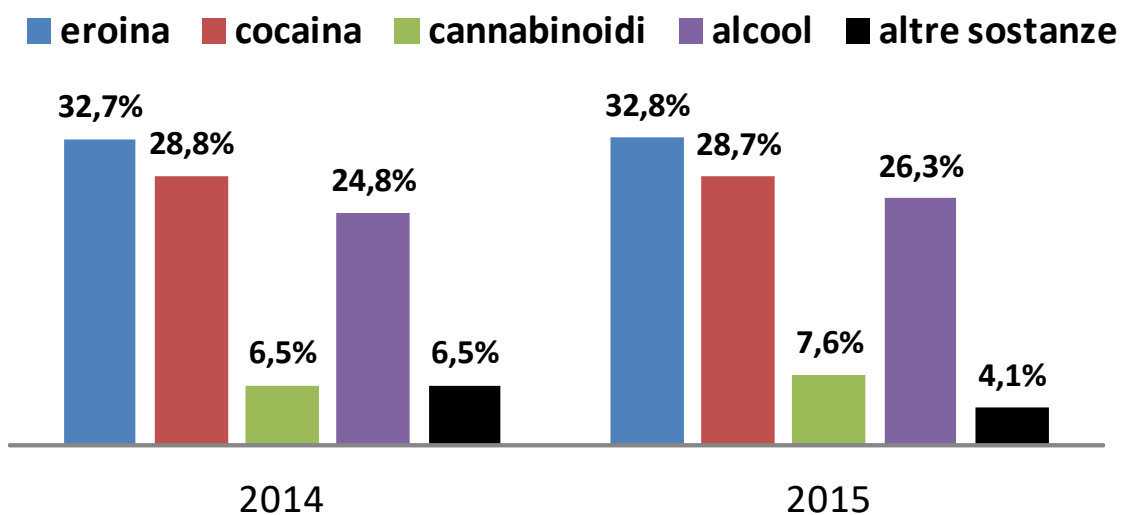
Età media 2015

36 anni

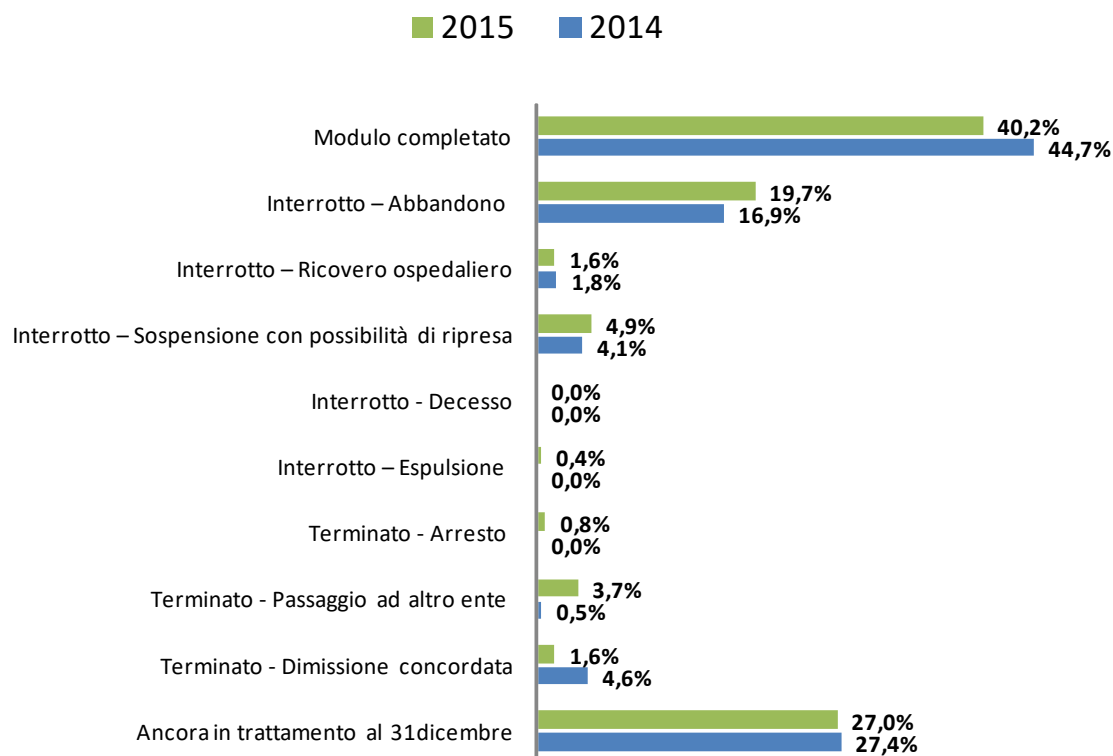
AREA DELLE DIPENDENZE

DATI SUGLI OSPITI

Sostanze primarie rilevate

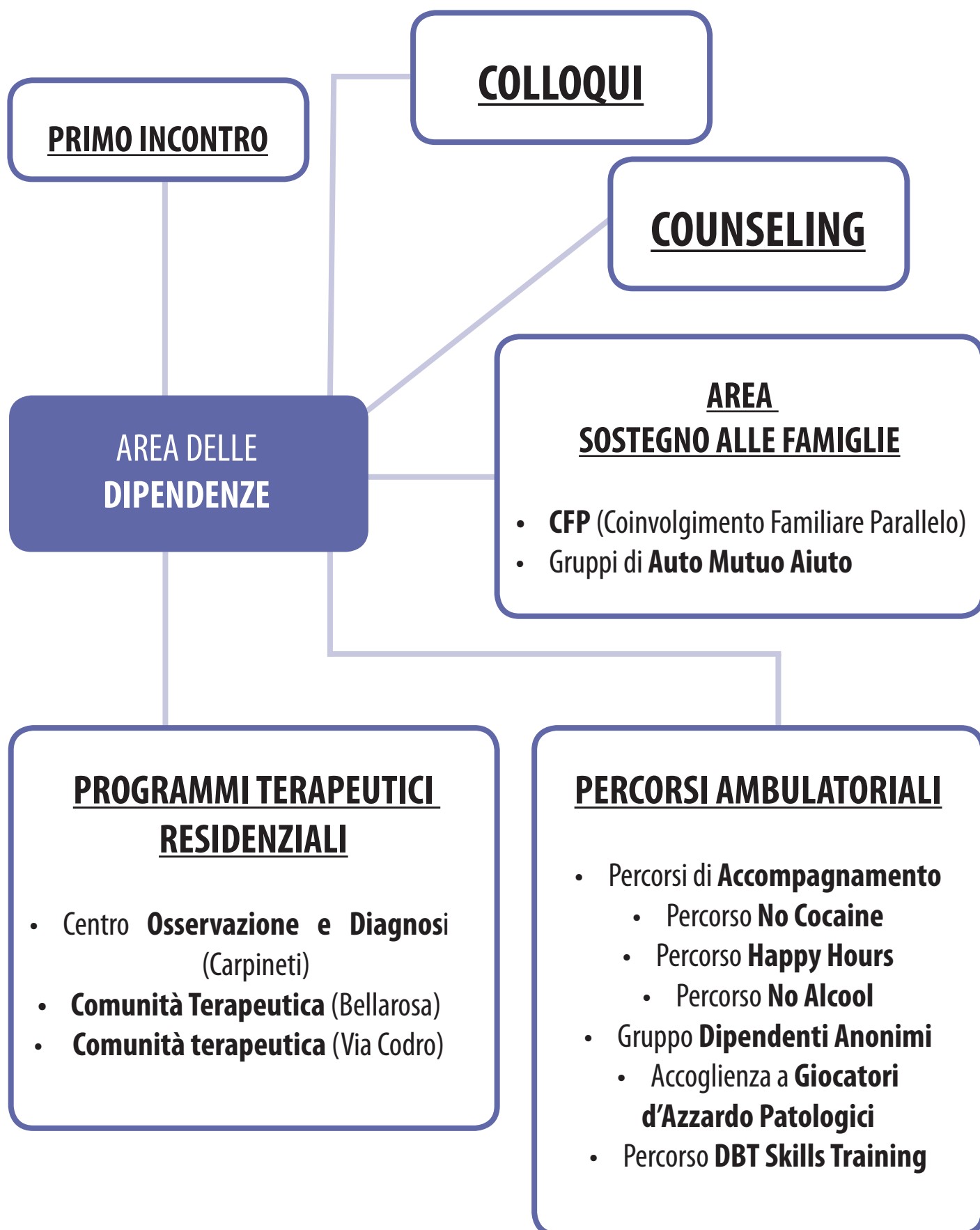


Esiti dei trattamenti terapeutici (verifica al 31 dicembre)



AREA DELLE DIPENDENZE

PROGRAMMI TERAPEUTICI E STRUTTURE



PROGRAMMI TERAPEUTICI E STRUTTURE: dettaglio

PRIMO INCONTRO

Via Urceo Codro 1/1 –
42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800

Ogni mercoledì alle 20,30 incontro di informazione sui programmi del Centro di Solidarietà con Don Giuseppe Dossetti e altri operatori, presso “Casa Aperta”.

A tale incontro possono partecipare familiari, partner, insegnanti, educatori, aspiranti volontari interessati a capire il problema delle dipendenze sia da sostanze (alcol, cocaina, eroina, cannabinoidi e altro) sia da comportamenti (gioco d’azzardo, internet, e altro).

COLLOQUI

Via Urceo Codro 1/1 -
42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800

Il servizio dei primi colloqui persegue i seguenti obiettivi:

- Valutazione della condizione psico-fisica della persona.
- Invio rapido al Ser.T territoriale d’appartenenza o ai servizi idonei alle problematiche emerse.
- Osservazione e individuazione dei problemi e delle risorse sia individuali sia del sistema familiare.
- Analisi motivazionale.
- Prima ipotesi trattamentale

Il colloquio viene fissato in orari consoni alle esigenze della persona, generalmente entro 72 ore, entro 48 per gli under 24. L’equipe dell’accoglienza può operare dalle 8,30 alle 20,00 da lunedì a venerdì e sabato dalle 8,30 alle 13,00.

AREA DELLE DIPENDENZE

PROGRAMMI TERAPEUTICI RESIDENZIALI

Centro di Osservazione e Diagnosi - Carpineti-

Via Montecchio, 2
42033-Carpineti (RE).
Tel: 0522-718008

12 posti residenziali

Struttura residenziale per persone dipendenti da sostanze d'abuso per le quali sono necessarie l'osservazione terapeutica e la diagnosi effettuale in ambiente protetto, al fine dell'individuazione del percorso terapeutico-riabilitativo. Possono essere svolti: interventi di disintossicazione e riduzione del danno, finalizzati al compenso della situazione psicofisica.

Comunità Terapeutica

- Bellarosa-

Via Riccioni, 2
42123- Reggio Emilia.
Tel: 0522-521832

40 posti residenziali

Struttura residenziale in cui l'intervento è personalizzato ed articolato in una serie di proposte terapeutiche e riabilitative individuali e di gruppo, descritte nel programma riabilitativo, con possibilità di estensione al nucleo familiare dell'ospite.

Comunità Terapeutica

- Via Codro

Via Urceo Codro 1/1
42123 - Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800

8 posti residenziali e 20 posti semiresidenziali

Si tratta di una Comunità Terapeutica Residenziale e Semiresidenziale, per dipendenti con disabilità psicofisiche o con grave disagio familiare, sociale, economico e sanitario.

Appartamenti

12 posti

Il Ceis si avvale di 3 appartamenti (due maschili e uno femminile) capaci di ospitare fino a dodici persone, con l'obiettivo di offrire un sostegno abitativo alle persone che stanno effettuando programmi di reinserimento.

AREA DELLE DIPENDENZE

COUNSELING INDIVIDUALE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

COUNSELING

Via Urceo Codro 1/1 -
42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522- 451800

Attività ambulatoriale non residenziale, volta ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità della persona, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta.

CFP

(Coinvolgimento
Familiare Parallelo)

Via Urceo Codro 1/1
42123 -Reggio Emilia
Tel: 0522-451800

Il progetto della persona dipendente, sia residenziale che ambulatoriale, può avvalersi, oltre che di un percorso individuale, anche di un percorso sull'intero sistema-famiglia, con i seguenti obiettivi:

- osservazione e valutazione delle dinamiche relazionali del sistema familiare;
- individuazione dei problemi e delle risorse del sistema familiare;
- chiarimento e risoluzione delle dinamiche relazionali disadattive.

Il coinvolgimento della famiglia d'origine e/o del partner in un'ottica sistemica, porta la persona in trattamento a diminuire la possibilità di ricaduta aumentandone la sua resilienza.

Gruppi di AUTO MUTUO AIUTO

Via Urceo Codro 1/1
42123 -Reggio Emilia
Tel: 0522-451800

E' un servizio specifico di supporto alle famiglie, ai congiunti e agli amici delle persone con problemi di tossicodipendenza in carico al Centro di Solidarietà. Le attività sono organizzate in gruppi di auto-aiuto e di sostegno. La scelta di partecipare a questi gruppi è una libera adesione personale.

AREA DELLE DIPENDENZE

PERCORSI AMBULATORIALI

**Percorsi di Accompagnamento
Territoriale**

Rivolti a uomini e donne, giovani e adulti che oltre ad essere astinenti e sobri da alcuni mesi, sono sufficientemente capaci di affrontare e gestire situazioni a rischio e intendono continuare un cammino di crescita personale e sociale.

Percorso "NO COCAINE"

Programma ambulatoriale specifico per il trattamento della dipendenza da cocaina.

Percorso "HAPPY HOURS"

Programma ambulatoriale rivolto a giovani dipendenti da sostanze stupefacenti (under 24).

Percorso "NO ALCOOL"

Programma ambulatoriale specifico per il trattamento della dipendenza da alcool.

Accoglienza G.A.P.
(giocatori d'azzardo patologici)

Programma ambulatoriale per il trattamento specifico della ludopatia.

Gruppo Dipendenti Anonimi

Nato per promuovere l'auto mutuo aiuto e il raggiungimento di uno stato di sobrietà, possono parteciparvi persone che stanno usufruendo di altre terapie, comprese quelle farmacologiche sostitutive.

**Gruppo DBT
"Skills Training"**

Programma ambulatoriale specifico per il trattamento di persone con disturbi di personalità.

AREA SOCIO-SANITARIA

Offriamo una serie di servizi per diverse tipologie di bisogni.

CASA FLORA

Via Urceo Codro 1/1
– 42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800

10 posti residenziali + 6 posti semiresidenziali (Centro Diurno)

La Casa alloggio per malati di AIDS è una struttura socio-sanitaria a carattere residenziale destinata ad ospitare persone adulte malate di AIDS o con infezione da HIV. La Casa alloggio può organizzare al proprio interno attività di Centro Diurno fruibile da soggetti esterni che non necessitino di permanenza notturna.

Casa Flora fornisce ospitalità ed assistenza a cittadini che - per le caratteristiche del bisogno espresso - necessitano di assistenza socio-sanitaria e risultano privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individualizzato. La Casa alloggio attua inoltre interventi volti all'acquisizione dell'autonomia individuale nelle attività quotidiane, al potenziamento delle capacità cognitive e relazionali ed attiva strategie.

PROGRAMMA RESIDENZIALE	2014	2015
Persone seguite	17	14
Giorni presenza in struttura	3153	3416
Tasso di utilizzo dei posti	86,4%	93,6%

PROGRAMMA SEMI-RESIDENZIALE	2014	2015
Persone seguite	2	3
Giorni presenza in struttura	365	599
Tasso di utilizzo dei posti	16,7%	27,4%

AREA SOCIO-SANITARIA

APPARTAMENTO SEMI PROTETTO PER DONNE SOLE O CON MINORI Convenzione con Azienda Speciale “Farmacie Comunali Riunite” e Comune di Reggio Emilia

Destinatario del servizio sono donne italiane e straniere, sole o in gravidanza o con figli minorenni a carico, in temporaneo stato di difficoltà per le quali è possibile riformulare un progetto personale emancipativo a breve o medio termine.

Obiettivi e finalità dell'appartamento, in sintonia con i contenuti strategici delineati nell'Accordo di Programma minori, sono orientati a:

- creare le condizioni per un recupero di ruolo e di autonomia, anche economica, della donna sola in grave difficoltà attraverso l'accompagnamento educativo;
- creare le condizioni per poter intervenire sull'emergenza, in caso di gravidanza, a tutela della maternità e della salute della donna, ovvero di madri con bambini piccoli a carico;
- strutturare collegamenti e collaborazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati al fine di produrre risposte significative in tale direzione.

L'accesso avviene su invio dei Servizi Sociali (Poli Territoriali) del Comune di Reggio Emilia.

La valutazione degli accessi delle accoglienze in emergenza così come delle dimissioni/sospensioni, anche trattate direttamente tra utente ed équipe del Centro, viene effettuata dai Servizi Sociali del Comune i quali avranno cura di raccordarsi con l'équipe del Centro di Solidarietà Onlus e con l'Azienda per l'assunzione di decisioni condivise e concordate.

Dal 2015 i progetti si suddividono fra quelli detti di Lunga Permanenza, la cui durata massima prevista è di 12 mesi, salvo nei casi eccezionali da concordarsi tra le parti, e quelli di Emergenza Abitativa, per fare fronte a situazioni più urgenti.

	2014	2015
Donne seguite	9	11
Figli a carico	9	14

AREA SOCIO-SANITARIA

APPARTAMENTO SEMI PROTETTO "BERNOLDA"

Il Centro, in collaborazione con i volontari dell'Associazione Servire l'Uomo, ha a disposizione un'abitazione, sita nella zona di Novellara, utilizzata per l'accoglienza di donne sole, prevalentemente con prole, che versano in situazioni di difficoltà socio-economica.

L'obiettivo del progetto è guidare le utenti all'autonomia, quindi metterle nelle condizioni di trovare un lavoro ed emanciparsi.

	2014	2015
Donne seguite	5	5
Figli a carico	11	11

AREA MINORI

Comunità Socioeducativa per Minori -SANT'ISIDORO

8 posti residenziali e 2 posti di Pronta Accoglienza

La comunità Sant'Isidoro ospita, in convenzione con l'**A.S.P. O.S.E.A.**, ragazzi provenienti da nuclei familiari in temporanea difficoltà o che versano in condizioni di emergenza sociale.

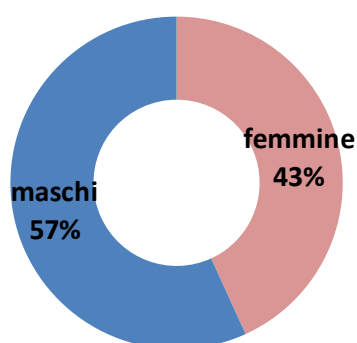
Si propone quindi di garantire tutte le normali e necessarie cure educative che permettano ai ragazzi di crescere serenamente e in armonia, in attesa che la famiglia di origine ritrovi il proprio equilibrio o che si profilino altre forme di affidamento solide e stabili. La Comunità opera in ottemperanza a quanto stabilito dalla "Direttiva in materia di affidamento familiare e accoglienza in comunità di bambini e ragazzi" della Regione Emilia Romagna.

La Comunità è autorizzata ad ospitare **otto** ragazzi in regime residenziale e **due** in Pronta Accoglienza.

La casa è sita fuori dal centro urbano, su un'ampia area verde e lontana dal traffico, in posizione molto adatta per accogliere dei ragazzi. Al contempo è vicina al centro della città e per gli spostamenti si può usufruire delle fermate di autobus urbani e pullman.

La struttura si avvale della collaborazione con l'associazione di volontariato **Servire l'Uomo**.

Maschi e femmine 2015



	2014	2015
Minori ospitati in Comunità	23	29
Minori ospitati in Pronta Accoglienza	17	24
Età media (anni)	16	16

AREA MINORI

APPARTAMENTO FEMMINILE PER NEOMAGGIORENNI – GIOVANI ADULTE ALLA RICERCA DELL'AUTONOMIA

4 posti residenziali

L'appartamento, predisposto nel 2015, è nato per accompagnare giovani adulte in difficoltà nel processo di progressiva realizzazione dei progetti di vita individuale finalizzati all'autonomia e all'autosostentamento.

Si tratta di un servizio rivolto a neomaggiorenni seguiti dal servizio sociale, che hanno terminato un percorso comunitario, senza la possibilità di rientrare in famiglia, o che non hanno ancora acquisito autonomie e sicurezze tali da potersi autosostenere in un progetto di vita.

Dopo un periodo iniziale di conoscenza e osservazione l'operatore insieme all'ospite redigono un progetto educativo individuale, in assoluto accordo ai suggerimenti dell'equipe inviante e tenendo conto degli obiettivi perseguiti e raggiunti dal neomaggiorenne durante il tragitto precedente all'appartamento. Il progetto viene sottoposto condiviso con il servizio sociale e sottoposto a verifica periodica.

Il ruolo educativo è svolto da un educatore presente in appartamento per 20 ore settimanali, alternando la presenza tra momenti di gruppo e momenti individuali, visite concordate e visite a sorpresa.

L'educatore professionale è sostenuto dal coordinamento e dalla supervisione dei casi.

E' presente la copertura notturna, garantita dal personale CeLS.

Un piccolo gruppo di volontari formati aiuta le ospiti nelle attività quotidiane (studio, accompagnamenti, tempo libero, ...).

	2015
Persone ospitate in appartamento	3

FORMAZIONE E PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE SVANTAGGIATE

La realizzazione di attività formative per l'inclusione sociale e la promozione di percorsi di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati sono da sempre parte costitutiva e fondante dei programmi CelS. Se l'orizzonte condiviso è la lotta all'esclusione e alla marginalità sociale, ogni iniziativa volta a sostenere e potenziare l'occupabilità dei soggetti fragili è oggi ancor più essenziale: cedimento del tessuto produttivo, aumento di disoccupati con basse competenze professionali e già a rischio marginalità, incremento dei flussi migratori, sono fattori che combinati segnalano l'urgenza del tema "lavoro e formazione" soprattutto, ma non esclusivamente, per i soggetti svantaggiati.

Se il quadro è emergenziale, il 2015 è stato per contro un anno di grave contrazione delle risorse pubbliche a sostegno di progetti formativi e di inclusione: il vuoto creatosi ad esempio tra la chiusura dei finanziamenti Fondo Sociale Europeo 2007-2013 e l'avvio del nuovo programma FSE 2014-2020 ha di fatto ridotto ai minimi le attività realizzabili. Con la fine del 2014 si sono infatti conclusi gli ultimi progetti relativi al primo sessennato, ed i nuovi hanno potuto prendere avvio solo nel dicembre 2015: 12 mesi di "sospensione" e stallo che, uniti all'introduzione di nuove normative in materia di ISTR (ex "borse lavoro") e tirocini, hanno rischiato di produrre un fermo completo delle attività di inclusione anche per il nostro Centro.

La situazione non ha risparmiato il nostro Centro che ha tuttavia deciso di rispondere ad un anno così critico investendo risorse proprie e strutturando interventi di reinserimento lavorativo o socio-occupazionale rivolti anzitutto alle persone in programma.

Se dunque non è stato possibile realizzare le consuete attività (corsi e di inserimento) in anni precedenti finanziate da FSE, non è per contro venuto meno il servizio di orientamento ed accompagnamento al lavoro e sono anzi stati promossi tirocini direttamente finanziati dal Centro.

Questo è stato possibile anche grazie ad una rinnovata e fruttuosa collaborazione con la Coop. Sociale Koiné, e ad una stretta sinergia tra questo servizio e l'area trattamenti.

Quello che poteva inizialmente apparire come un mero intervento “tampono”, si è così invece configurato come un vitale potenziamento delle attività del Centro in cui tanto questo servizio, quanto i programmi terapeutici hanno goduto di una utile e reciproca contaminazione.

Qualche dato sulle attività svolte nel 2015:

- Persone seguite: 55
- Tirocini avviati: 23
- Di cui a finanziamento Ceis: 16
- A finanziamento SerT: 4
- A finanziamento CSM: 1
- A finanziamento Coll. Mirato: 1
- Durata media dei percorsi: 6 mesi
- Tirocini a contributo pieno (>25h/sett): 8
- Tirocini a contributo parziale (<25h/sett): 15
- Assunzioni dirette e indirette: 5
- Finanziamenti e proroghe a mercato (pagati dall'azienda): 2
- Percorsi ancora attivi al 31/12: 15

Proiezione 2016

Col mese di dicembre 2015 è stata avviata una nuova attività finanziata dal Fondo Sociale Europeo e realizzata in partenariato con AECA, Ciofs-FP e Consorzio Mestieri. Il progetto, dal budget complessivo di 125.000€ e il cui coordinamento fa capo a CEIS, prevede la realizzazione nel corso del 2016 di 35 tirocini formativi e di reinsertimento (per 15 dei quali è prevista anche una parte di formazione d'aula) rivolti a persone in carico ai servizi per le dipendenze patologiche.

Questo non sostituirà la struttura e le attività impostate e costruite nei precedenti 12 mesi, bensì le affiancherà potenziandole e consentendo il coinvolgimento di soggetti non più solo inseriti in programmi del Centro, ma genericamente afferenti ai vari Servizi del territorio provinciale.

CONVENZIONE TRA A.S.P. -R.E.T.E. REGGIO EMILIA TERZA ETA' E CENTRO DI SOLIDARIETA' DI REGGIO EMILIA ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DELLO "SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI"

**Via Urceo Codro 1/1
42123 – Reggio Emilia
Tel: 0522-451800 / 335-1720071 / 335-1722582 / 335-172253**

Lo Sportello ha attualmente una sua complessiva configurazione gestionale operativa e sviluppa la propria azione in stretta sinergia con le realtà del Privato Sociale, fra le quali il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus, attivando con le stesse rapporti di natura convenzionale.

L'attività dello Sportello AF è interfaccia col cittadino-utente e con le/gli assistenti familiari o aspiranti tali, ed è strettamente collegata a tutti gli "attivatori territoriali" del servizio, identificati nei:

- Poli Territoriali di servizio sociale;
- Servizio sociale dell'Ospedale Santa Maria Nuova;
- RETE

Il concorso alla realizzazione dello Sportello AF ed al raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati implica la partecipazione di Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus all'èquipe di coordinamento diretta da RETE .

Lo Sportello si rivolge a tutte le famiglie che si trovano nella necessità di ricorrere ad un aiuto esterno per assistere i propri familiari non autosufficienti, in particolare anziani, e a tutti i lavoratori o lavoratrici che cercano occupazione nel settore del lavoro di cura e dei servizi alla persona.

AREA ASSISTENZA FAMILIARE

Il Consiglio di Amministrazione di RETE ha approvato i seguenti **obiettivi** di sviluppo della funzione affidata:

1) Quanto alle **famiglie** ed agli **anziani** che richiedono una AF:

- potenziare l'informazione alle famiglie attraverso i dispositivi e servizi esistenti;
- implementare l'osservazione sul campo per meglio conoscere il sistema di cura famiglia-AF-anziano nelle sue dinamiche, attese e criticità;
- agire direttamente e con il contesto di comunità per ridurre la condizione di isolamento sociale e fragilità del sistema di cura famiglia-AF-anziano;
- supportare la domiciliarità e il lavoro di cura delle famiglie tramite l'identificazione e la formazione di assistenti famigliari formate o in formazione;
- condividere letture di dati e documenti prodotti dai diversi servizi per meglio conoscere l'andamento della domanda e dell'offerta di AF, le richieste degli anziani da loro assistiti e delle famiglie al fine di programmare sempre più puntualmente le risposte ai bisogni espressi.

2) Quanto alle **Assistenti famigliari** o aspiranti:

- promuovere il lavoro regolare e qualificato;
- qualificazione del lavoro di cura privato a domicilio;
- inserimento delle assistenti famigliari nel sistema assistenziale;
- costruire alleanze con gruppi informali e non di AF con cui promuovere la qualificazione del lavoro di cura delle AF;
- mettere a punto un piano di formazione diffusa per AF in sinergia con i servizi assistenziali del territorio che migliori le capacità e le prestazioni erogate.

	2014	2015
Lavoratori seguiti (assistenti famigliari):	534	691
Famiglie assistite:	430	507

Accoglienza migranti

MARE NOSTRUM

Via Urceo Codro 1/1

42123 Reggio Emilia. Tel: 0522- 451800

Il Ceis all'interno del raggruppamento di impresa, costituito insieme alla Dimora d'Abramo, Cooperativa L'Ovile, Cooperativa Madre Teresa e l'Associazione Giovanni XXIII, anche nel 2015 ha continuato l'attività di accoglienza dei migranti.

Le persone accolte e ospitate sono state 41, di queste 5 hanno abbandonato il percorso d'accoglienza o sono stati trasferiti, 9 hanno concluso il loro percorso di accoglienza e 27 a fine anno erano ancora in carico al Centro.

Il Ceis inoltre gestisce 6 appartamenti collaborando con i volontari presenti sul territorio.

Tra i migranti accolti sono state accolte anche 4 ragazze provenienti dalla Nigeria.

Le nazionalità che abbiamo incontrato sono Nigeria, Gambia, Mali, Bangladesh, Costa d'Avorio, Senegal, e Pakistan.

Obiettivi del percorso di accoglienza sostanzialmente sono 2:

- **favorire il percorso di regolarizzazione attraverso la richiesta dei documenti**
- **garantire le minime condizioni necessarie di salute e di prima integrazione.**

I nostri ospiti hanno anche avuto la possibilità di frequentare corsi d'italiano e di fare esperienze di socializzazione con operatori e volontari delle diverse strutture che seguono tale percorso e con gli amici che frequentano il Centro di Solidarietà.

4 operatori sono stati destinati all'attività dei migranti secondo il monte ore determinato dalla convenzione con la Prefettura del Comune di Reggio Emilia.

	2014	2015
Migranti seguiti	16	41
di cui donne	4	4

Scuola di italiano per migranti “Abicì”

**Via Urceo Codro 1/1
42123 –Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800**

Nata con l’obiettivo di fornire in poco tempo ai neoarrivati un “linguaggio di sopravvivenza”, le attività didattiche sono tese principalmente a **sviluppare la conoscenza della lingua italiana**, pur senza trascurare la produzione scritta; per i livelli più avanzati si lavora al **perfezionamento delle conoscenze grammaticali**.

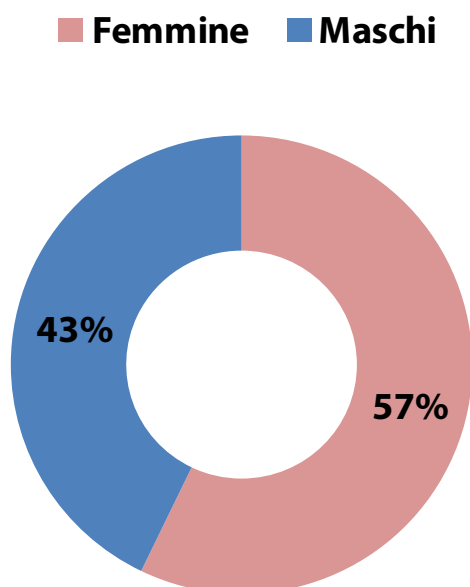
Grazie ad un contributo erogato dall’Associazione VITA Giving Europe Onlus del gruppo Philip Morris Italia, la scuola ha predisposto strumenti formativi propri da fornire agli studenti.

Le classi sono strutturate in base ai livelli di conoscenza della lingua. Ad oggi la scuola realizza regolarmente corsi di livello A1, A2 e B1. Inoltre organizza anche corsi per persone debolmente alfabetizzate o analfabete. E’ in programma la realizzazione di seminari o brevi corsi di perfezionamento su tematiche di interesse quali letteratura italiana, tecniche di lettura, ecc. Di fondamentale importanza è stata anche l’opportunità di realizzare in collaborazione con il CPIA di Reggio Emilia un corso finalizzato al superamento del test A2 per l’ottenimento del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

La scuola fa parte di una rete denominata “Diritto di Parola”, nata nel 2011, cui partecipano soggetti del Terzo settore e soggetti pubblici istituzionalmente preposti all’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati e all’organizzazione di corsi di lingua e cultura italiana, quali il Comune di Reggio Emilia e il CPIA di Reggio Emilia.

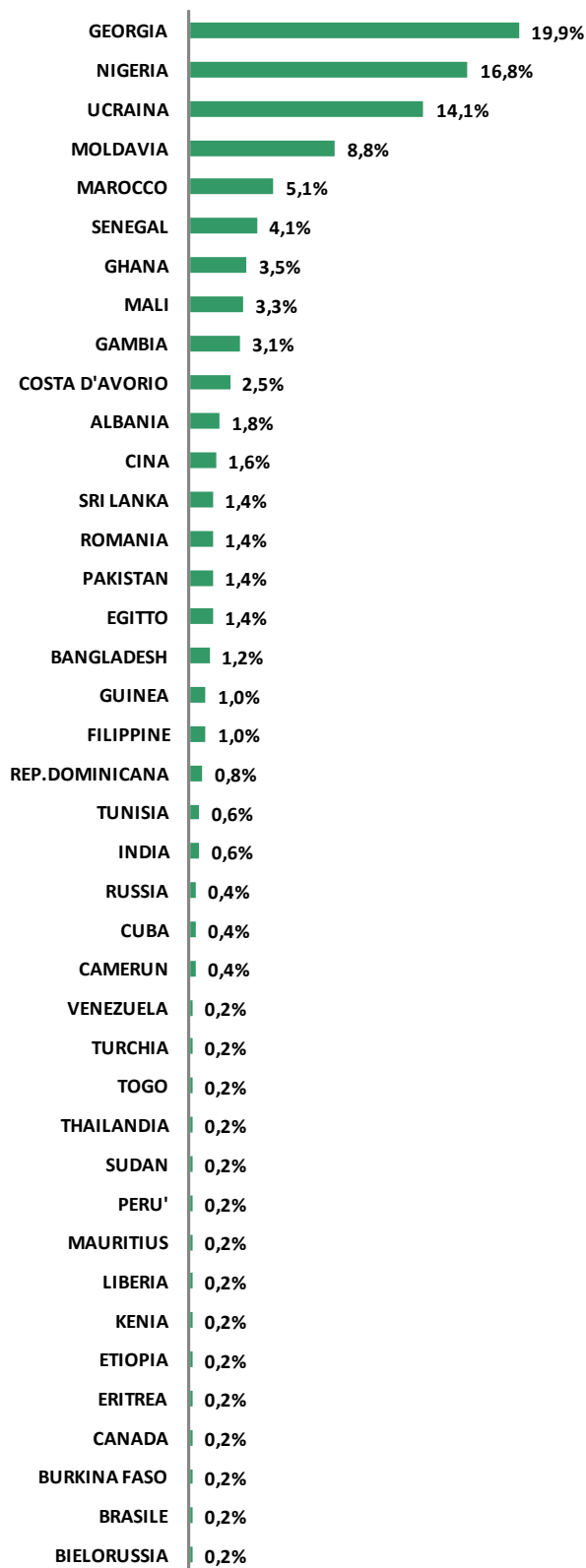
	2014	2015
Studenti iscritti	524	493

Dati sugli studenti 2015



Età media complessiva (anni)	33
Età media maschi	28
Età media femmine	36

Paese di origine rilevato:



Sito del Centro *www.solidarieta.re.it* e presenza sui social network

Il Centro possiede un sito web, creato nel 2002 e rinnovato nel 2012, attraverso il quale descrive tutte le aree di intervento e i relativi servizi offerti. Mediante questo strumento, vengono pubblicate anche le iniziative, gli eventi e gli appuntamenti importanti.

Accanto al sito, il Centro è presente su uno dei principali social network, gestendo una pagina Facebook dedicata.

Sito di consulenza *www.drogaonline.it*

Il sito di consulenza "DROGAONLINE" è rivolto a chiunque voglia informazioni sulle sostanze, il recupero e la prevenzione. Attivo in rete dal 1999, è dotato di un sistema messaggistico a cui è possibile accedere in modo gratuito ed anonimo. Nel sito si trovano anche schede informative sulle sostanze, links a siti italiani e stranieri, recensioni, articoli e testimonianze.

- E' un primo strumento di informazione sulla realtà delle dipendenze;
- è un veicolo per convogliare gli interessati verso programmi di trattamento/recupero.

Newsletter

Dal 2011 è attivo un servizio di newsletter mensile, per diffondere le iniziative e gli eventi promossi dal Centro e approfondimenti su temi di attualità, politica e costume.

Progetti di Comunità

La dimensione comunitaria assume, oggi, un nuovo valore: è la sede in cui le persone, in questo periodo di crisi e di trasformazione economica, possono riscoprire il piacere della relazione e della responsabilità condivisa, sviluppando un nuovo senso di appartenenza e riconoscendosi parte di un tutto. I progetti di comunità, dunque, hanno l'obiettivo di recuperare la dimensione valoriale dei quartieri, per renderli comunità in grado di attivarsi.

Gli elementi per avviare questi processi sono tre: il primo è l'ascolto attivo delle famiglie, che consente di individuare i bisogni e le risorse in esse presenti; il secondo è la fiducia, da restituire al territorio attraverso il riconoscimento delle energie e delle risorse delle persone, affidando a loro la responsabilità per la costruzione di azioni condivise che possano rispondere ai bisogni portati da chi vive il territorio; infine la reciprocità, ovvero il valore che regge gli scambi all'interno delle comunità, capace di produrre relazioni generative.

Animazione e informazione territoriale

Durante l'anno vengono organizzate diverse iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione sia sul tema della tossicodipendenza, ma anche che su temi più vasti, quali attualità e politica. Alcune di queste iniziative sono state organizzate e gestite direttamente dal Centro, altre da soggetti vicini, quali l'Associazione di volontariato "Servire l'Uomo", la Fondazione Solidarietà Reggiana, o in stretta collaborazione con esse.

	2014	2015
Iniziativa sul territorio provinciale per reperimento fondi e/o sensibilizzazione	22	18
Incontri territoriali aperti al pubblico, corsi esterni, workshop	13	13

Rapporti con il VOLONTARIATO

> COLLABORAZIONI CON L'ASSOCIAZIONE "SERVIRE L'UOMO"

Il volontariato che opera presso il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia è coordinato e sostenuto dall'Associazione "Servire l'Uomo", fondata nel 1987 ed iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato.

Le attività dell'Associazione possono essere così sintetizzate:

- **azioni di supporto nelle diverse strutture del Centro;**
- **iniziative di reperimento fondi e promozione dell'Associazione e del Centro;**
- **collaborazione con la scuola per migranti "Abicì", gestita dal Centro.**

	2014	2015
N° volontari Servire l'Uomo	220	210
Iniziative sul territorio provinciale per reperimento fondi e/o sensibilizzazione	32	78
Incontri territoriali aperti al pubblico/corsi esterni/workshop	3	3

Percorsi per LAVORATORI DI PUBBLICA UTILITA'

**Via Urceo Codro 1/1 – 42123 Reggio Emilia
Tel: 0522-451800**

L'art. 54 del decreto legislativo 28 agosto 2000, n.274 prevede che il Giudice possa applicare, su richiesta dell'imputato la pena del lavoro di pubblica utilità, secondo la modalità ivi previste, consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere, presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso Enti o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

Il Centro, tramite una convenzione con il Tribunale di Reggio Emilia, consente che persone ammesse alla pena sostitutiva del lavoro di pubblica utilità ai sensi del suddetto articolo, prestino presso le proprie strutture la loro attività non retribuita in favore della collettività.

Tali attività consistono in:

- corsi di informazione e formazione in favore dei tossicodipendenti ed educatori;
- attività manuali o professionali e di concetto svolte in collaborazione con gli ospiti del Centro finalizzati al loro reinserimento sociale e lavorativo;
- assistenza e controllo, anche al fine di prevenire incontri occasionali dei tossicodipendenti con gli spacciatori in occasione di trasferte dalla struttura;
- assistenza e controllo degli ospiti delle differenti strutture residenziali del Centro in turni per le finalità di cui ai punti precedenti;
- destinazione dei prestatori di lavoro di pubblica utilità presso enti pubblici o uffici statali nei quali si affrontano le questioni connesse al rispetto delle norme in materia di sicurezza ed educazione stradale.

	2014	2015
Lavoratori seguiti	9	18
Ore di servizio svolte	527	1078

VILLA "I CIPRESSI"

A maggio del 2015, il Comune di Reggio Emilia ha offerto al nostro centro un'abitazione nei pressi del cimitero monumentale. Si tratta di una villetta su due piani con giardino, in cambio ha chiesto un servizio di portineria che comprende l'apertura e la chiusura dei cancelli. Un'opportunità importante che mette a disposizione un'immobile, in cambio di un servizio alla cittadinanza svolto da persone, che pur nella difficoltà, possono essere risorse, ecco quindi concretizzato il concetto a noi molto caro di **"energie riattivabili"**.

Il comodato in uso gratuito è stato stipulato tra Comune di Reggio Emilia e CeIS.

La casa, che abbiamo chiamato villa "I Cipressi" è già da un anno un luogo di accoglienza per persone con buoni livelli d'autonomia ma che nel loro cammino di crescita, hanno bisogno ancora di un certo supporto sia abitativo sia relazionale e d'accompagnamento all'autonomia, è concepita come struttura abitativa a permanenza temporanea, per garantire agli ospiti un sostegno sociale con un controllo "molto leggero" e un supporto relazionale da parte dei volontari della casa.

Il soggiorno non rappresenta solo una possibilità di alloggio, ma è anche un'occasione per imparare la collaborazione con gli altri nella convivenza.

La responsabilità della gestione della casa è in mano all'associazione Servire l'Uomo.

Nel corso del 2015 sono state inserite dieci persone, alcune provenienti dai percorsi per le dipendenze del nostro Centro altre sono migranti che precedentemente avevano trovato ospitalità presso la parrocchia di San Pellegrino.

Rapporti con la F.I.C.T. (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche)

Il Centro, da sempre, aderisce alla F.I.C.T. (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche), Ente che da oltre trentacinque anni è presente in 17 Regioni d'Italia con una rete di 44 Associazioni ed Enti di Solidarietà sociale.

Il Centro è nel consiglio nazionale dell Federazione con 2 deleghe legate alla comunicazione e alla progettazione.

Nel 2015 la Fict ha concordato il suo impegno nel mantenere relazioni con la Caritas Nazionale e ha riallacciato i contatti con il DPA (dipartimento politiche antidroga) in vista della preparazione della prossima conferenza nazionale sulle droghe e le dipendenze che con molta probabilità vedrà la luce nel 2016.

Dal 2015 il Centro, come aderente alla federazione, partecipa al coordinamento dell'attività di comunicazione della campagna Mettiamoci in gioco, centrata sui problemi legati al gioco d'azzardo.

Un operatore del Centro partecipa al tavolo di coordinamento dei centri Fict sul tema delle comunità. Altra attività che ha visto una partecipazione attiva da parte degli operatori del Centro di Reggio Emilia riguarda le 2 giornate di formazione sui bandi europei dedicati alla droga e alle nuove fragilità.

SERVIZI TRASVERSALI

Il Ceis di Reggio Emilia offre anche una serie di servizi trasversali a tutte le aree intervento. Si propone soprattutto una forte integrazione con l'area delle dipendenze e con quella socio-sanitaria, ma non solo.

Poliambulatorio Medico e Psichiatrico

**Via Urceo Codro 1/1 –
42123 Reggio Emilia.
Tel: 0522-451800**

Dal 21 agosto 2012, il Centro ha ottenuto l'autorizzazione, dal Comune di Reggio Emilia, all'esercizio dell'attività sanitaria di POLIAMBULATORIO MEDICO, per le specialità di:

- **Ostetricia-ginecologia,**
- **Tossicologia,**
- **Medicina Interna,**
- **Medicina Legale,**
- **Psichiatria e Psicoterapia.**

In particolare per quanto riguarda l'attività ostetrico-ginecologica, grazie al contributo gratuito di alcuni medici del **Centro Palmer**, in particolare delle dottoresse Lo Popolo e Torelli, l'ambulatorio offre servizi di tutela della salute delle donne che si trovano in situazioni di disagio socio-economico (in riferimento a soggetti tossicodipendenti e migranti), attivando diversi servizi specifici:

- consulenza specialistica ambulatoriale ostetrico-ginecologica;
- assistenza alla gravidanza e al puerperio;
- educazione alla sessualità e alla procreazione responsabile (contraccezione);
- tutela delle famiglie immigrate con la presenza della mediazione culturale, ove necessario.

Un'altra menzione particolare merita l'attività psichiatrica e psicoterapeutica: il servizio ambulatoriale è rivolto a tutti coloro che hanno bisogno di un supporto terapeutico per i più vari bisogni, come un aiuto nella gestione del ruolo genitoriale e di coppia, un supporto nel percorso di crescita individuale, un aiuto nell'affrontare un problema di dipendenza non solo da sostanze ma anche da gioco e un accompagnamento nella gestione delle difficoltà derivati da conflitti familiari.



www.solidarieta.re.it
www.facebook.com/CeisRE/
www.drogaonline.it